Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze dell'educazione e della formazione*(IdSua:1514220)*
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Nome inglese	Training and education sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delleducazione-e-della-formazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALAPRICE Silvana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSNA	Vittoria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CAGGIANO	Giuseppina	MED/42	RU	1	Caratterizzante
3.	CALAPRICE	Silvana	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	CIVITA	Anna	SPS/07	RU	1	Base
5.	FALCICCHIO	Gabriella	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	GIORGIO	Arcangela	M-GGR/01	PO	1	Caratterizzante
7.	MASSARO	Stefania	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	PERLA	Loredana	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Romano Oriana Aprile Letizia Giannini Alessandra Pisilli Nicola
Gruppo di gestione AQ	Rosalinda Cassibba Annalisa Civita Giuseppina Caggiano Fausta Scardigno Serafina Pastore
Tutor	Anna CIVITA Vittoria BOSNA Serafina Manuela PASTORE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di formare esperti in grado di gestire attivitÃ di educazione e formazione nei contesti scolastici ed extra-scolastici formali, informali e non formali (servizi sociali e socio-sanitari; servizi culturali, ricreativi, sportivi; servizi di educazione ambientale; servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; servizi di sostegno alla genitorialitÃ , nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza)
L'iter formativo unisce competenze teoriche e disciplinari, nel campo dell'educazione e della formazione, con competenze metodologiche connesse alle attivitÃ di pianificazione e progettazione educativa, implementazione didattica e valutazione.
In particolare, il corso Ã¨ finalizzato a formare figure professionali ad elevata specializzazione in grado di:
- promuovere, progettare e gestire processi educativi e formativi;
- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli professionali nei diversi contesti scolastici ed extra-scolastici.

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Ai fini della riprogettazione/riorganizzazione del piano di studio del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse disponibili e in linea con le indicazioni avanzate dall'Anvur, Ã¨ stato costituito nell'a.a. 2013-2014 un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds accorpati (Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.
Sulla scorta delle esperienze maturate, delle buone pratiche acquisite e degli oggettivi riscontri in termini di soddisfacimento delle esigenze formative avanzate dal contesto locale e regionale, sono state consultate (via mail e telefonicamente), in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale dei servizi e delle professioni in ambito educativo e formativo (Ufficio Scolastico Regionale, Unicef,di Bari e l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale di Bari Associazioni del privato sociale, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, Ã¨ stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza del profilo professionale ad ambiti occupazionali ben definiti, sulla specificitÃ , sugli sbocchi professionali dei due profili. Il feedback fornito evidenzia la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Si Ã¨ inoltre recepita l'ulteriore indicazione di curare forme di raccordo piÃ¹ snelle ed efficaci tra il corso di studio e lo job placement.
Il 21 gennaio 2014 Ã¨ stato inoltre predisposto un incontro, curato dal GdL AVA e dal GdL Tirocinio, con gli enti e le associazioni presso cui gli studenti svolgono l'attivitÃ di tirocinio esterno. Dall'incontro-dibattito Ã¨ emersa la necessitÃ di meglio calibrare i due momenti formativi ("teorico" e "pratico") e di meglio organizzare (in riferimento soprattutto ai numeri di studenti assegnati a ciascuna struttura) il servizio.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in Scienze dell'educazione e della formazione

funzione in un contesto di lavoro:
Il Corso di Laurea consente di formare:
una figura professionale in grado di svolgere compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e valorizzazione della cultura delle pari opportunitÃ , di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali.
Tale figura potrÃ anche svolgere compiti di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolte a soggetti in etÃ adulta, con competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione di attivitÃ di formazione, di tutoring e gestione del personale, nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili quali: immigrati, donne, tossicodipendenti, ex carcerati, ecc. e a iniziative riguardanti il tempo libero (attivitÃ culturali, sportive, ludiche).

competenze associate alla funzione:
Il Corso di Laurea consente di formare una figura professionale capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita psico-fisica e culturale dei piÃ¹ piccoli (nel nido, nelle sezioni primavera e nelle comunitÃ infantili, cosÃ¬ come in tutte le nuove tipologie dei servizi integrativi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialitÃ). In particolare, il laureato lavora nei servizi integrativi e ricreativi per la prima infanzia, Ã¨ in grado di gestire contesti educativi per la prima infanzia, attuare e verificare progetti educativi caratterizzati da intenzionalitÃ e continuitÃ , di valorizzare la relazione educativa nell'ambito familiare, scolastico, extra-scolastico e nel contesto ambientale in generale, di partecipare alla gestione e al coordinamento

dei servizi educativi e di progettare e svolgere attivitÃ educative nei vari servizi rivolti alla prima infanzia.
In particolare, i settori di intervento di tale figura professionale saranno:
Âle strutture di territorio che si occupano di prevenzione e riduzione del disagio sociale in relazione alle differenti fasce d'etÃ (devianza minorile, tossicodipendenza, disturbi fisici e psichici in terza etÃ);
Âle istituzioni (pubbliche e private) che si occupano dei problemi legati alle differenze di genere e alle pari opportunitÃ ;
Âle strutture (pubbliche e private) che operano nell'ambito dei processi di mediazione interculturale;
Âle strutture ricreative e culturali del territorio, i reparti ospedalieri presso i quali svolgere attivitÃ di animazione culturale nonchÃ© attivitÃ formative;
Âimprese ed aziende;
Âpubbliche amministrazioni;
Âenti (pubblici e privati) di formazione e riqualificazione professionale;
Âterziario sociale;
Âcentri territoriali di educazione ricorrente e permanente.

sbocchi professionali:
Educatore nei nidi, nelle comunitÃ educative e nei centri ludici di prima infanzia.
- Educatore nei servizi di sostegno alla genitorialitÃ .
- Educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche.
- Educatore nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza.
- Educatore nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, territoriali previsti dalla
legge 328/2000 e dalle relative leggi regionali riguardanti famiglie, minori, diversamente abili, immigrati, anziani e soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale;
- educatore nei servizi penitenziari per adulti e minori.
- esperto nell'analisi dei bisogni formativi e orientamento professionale;
- esperto nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili ;
- esperto di formazione e aggiornamento professionale;
- esperto in progettazione formativa e curricolare.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Si richiede altresÃ¬ una buona preparazione di base e nel caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo previsto dalla classe, si procederÃ alla selezione sulla base dei risultati scolastici degli ultimi tre anni che potrÃ essere integrato da test finalizzati all'accertamento della preparazione culturale. La precisazione di tali conoscenze, modalitÃ di verifica e obblighi aggiuntivi sarÃ rimandata al regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso persegue i seguenti obiettivi specifici: a) acquisire conoscenze teoriche e competenze generali di base nelle scienze pedagogiche e dell'educazione, in particolare nei settori della filosofia, della psicologia, della sociologia, dell'antropologia culturale, della storia e dell'ICT, in modo da costruire un ampio e solido quadro di riferimento teorico-epistemologico, nonchÃ© solide basi sulle quali costruire le conoscenze e le abilita professionali; b) acquisire conoscenze generali teoriche ed abilitÃ di ricerca nelle scienze pedagogiche e dell'educazione; c) acquisire conoscenze teorico-procedurali per la coprogrammazione educativa con competenze specifiche nell'analisi dei bisogni, nella gestione dei processi, nel controllo in itinere e nella valutazione finale, utilizzando con buona padronanza anche le tecnologie multimediali e le metodologie della formazione on-line; d) acquisire abilitÃ e competenze progettuali specifiche per la coprogettazione, implementazione, controllo e valutazione di processi di formazione ricorrente e continua in ambienti produttivi e di servizi, utilizzando anche le tecnologie multimediali e le metodologie della formazione on-line; e) acquisire conoscenze specifiche sull'infanzia e sulla preadolescenza come categorie pedagogiche e relativi metodi e tecniche di ricerca e di lavoro per operare tutti gli interventi previsti nei servizi educativi e rieducativi; f) acquisizione di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, in modo che la capacita di comunicazione orale risulti fluente e quella scritta corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico.
Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di piÃ¹ ampia portata, i bisogni specifici
delle utenze, nonchÃ© di progettare e di gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari,organizzativi) momenti diversi della relazione educativa e formativa.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studio, soprattutto attraverso l'ausilio di idonei e avanzati testi di studio, dovrÃ possedere una solida padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito pedagogico e metodologico-didattico, nonchÃ© agli aspetti essenziali delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche, e dovrÃ essere in grado di comprenderne i nuclei concettuali irrinunciabili e reinterpretarli per l'analisi e comprensione dei problemi legati al settore della formazione nei diversi tempi e luoghi della vita.
Nello specifico lo studente al termine del corso di studi sarÃ in grado di riutilizzare e tradurre le conoscenze e competenze acquisite in ambito pedagogico, didattico, filosofico, psicologico, sociologico, per individuare e comprendere le emergenze formative del settore di intervento del suo profilo professionale.
Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca del Dipartimento di appartenenza (convegni, seminari di studio, servizi agli studenti ecc.).
La verifica dell'apprendimento avverrÃ attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attivitÃ formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrÃ essere in grado di usare in modo appropriato, efficace e flessibile le conoscenze pedagogiche, didattiche, filosofiche, sociologiche acquisite durante il corso di studio, traducendole in competenze professionali. Il laureato, pertanto, verrÃ preparato a cogliere la problematicitÃ delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti analizzandole da punti di vista diversi (sociale, culturale, psicologico) al fine di formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.
Il raggiungimento di tali obiettivi sarÃ favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attivitÃ laboratoriali, esercitazioni e attivitÃ di tirocinio sul campo.
La verifica dell'apprendimento avverrÃ attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o

sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attivitÃ formative.
Il raggiungimento di tali obiettivi sarÃ favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attivitÃ laboratoriali, esercitazioni e attivitÃ di tirocinio sul campo.
La verifica dell'apprendimento avverrÃ attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attivitÃ formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE url
PEDAGOGIA GENERALE url
PSICOLOGIA GENERALE url
STORIA DELLA PEDAGOGIA url
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO url
TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	CapacitÃ di utilizzare e applicare in modo critico e autonomo le strategie, le tecniche e gli strumenti della progettazione educativo-didattica, con un'attenzione specifica all'assunzione della responsabilitÃ del proprio ruolo all'interno della rete territoriale dei servizi alla persona e alla comunitÃ . Le modalitÃ e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attivitÃ seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.
Abilità comunicative	Al termine degli studi gli studenti dovranno dimostrare il possesso di adeguate competenze comunicativo-reazionali e di abilitÃ sociali utili alla costruzione della relazione educativa, all'organizzazione e alla gestione dei gruppi, e al lavoro di Ã¨quipe e di raccordo interistituzionale. Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Letteratura italiana contemporanea(L-FIL-LETT/11); Laboratorio di informatica; Lingua e traduzione inglese (L-LIN/12); Educazione sociale e sanitaria (MED/42). Le modalitÃ e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attivitÃ seminariali, verifiche in itinere ,verifica della prova di esame orale e/o scritta.
Capacità di apprendimento	I laureati dovranno possedere abilitÃ di apprendimento necessarie per il loro sviluppo professionale e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi rinvengono dai contributi delle discipline sia di base che caratterizzanti e di quelle affini e/o integrative. Notevole valenza assumono l'esperienza del tirocinio e l'elaborazione del lavoro di tesi.

QUADRO A5	**Prova finale**

La prova finale Ã¨ un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Svolta dietro la supervisione di un docente del CdS su un argomento concordato con il docente/relatore Ã¨ discussa e valutata da una Commissione di docenti del CdS per verificare, a conclusione del percorso formativo, la maturitÃ culturale e le capacitÃ di elaborazione personale del laureando.
L'argomento della tesi di laurea potrÃ analizzare aspetti teorici, metodologici, pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi, esaminare criticamente l'esperienza di tirocinio, proporre analisi specifiche di contesti educativi e formativi.
Nella valutazione oltre alla pertinenza e all'originalitÃ dei contenuti trattati si terrÃ conto della chiarezza e della correttezza del linguaggio utilizzato, della capacitÃ espositiva del candidato e dell'adeguatezza/attualitÃ della letteratura consultata.
La tesi Ã¨ discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Esami di profitto:
Le modalitÃ di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte. Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.
L'accertamento dei risultati di apprendimento attesi avviene tramite esami, scritti e/o orali, che puntano a verificare negli studenti la capacitÃ di:
Â integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
Â applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
Â valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.
Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici e/o metodologici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta piÃ¹ opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nel corso delle lezioni e/o esercitazioni.
L'esame di profitto puÃ² anche essere articolato in prove in itinere di verifica del profitto il cui esito contribuisce alla determinazione del voto finale.
L'eventuale articolazione di una disciplina in moduli comporta una valutazione unitaria.
Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento degli esami e delle prove. Il numero annuale degli appelli Ã¨ fissato in otto per anno accademico, distribuiti in tre sessioni (estiva, autunnale e straordinaria), evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni. Per gli studenti Âfuori corsoÂ possono essere previsti ulteriori appelli nei periodi di lezione.
Alle forme di accertamento tradizionali si aggiungono modalitÃ di verifica delle capacitÃ di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e delle capacitÃ di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione ad hoc (ad esempio, attraverso la discussione dei risultati delle attivitÃ autonome, singole o di gruppo, che si concretizzano nella realizzazione di tesine o di elaborati progettuali).

Le attivitÃ relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalitÃ quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale riconducibile a tali attivitÃ ovvero a carattere teorico o metodologico. L'elaborato viene esaminato da una Commissione preposta durante un colloquio finale.
Il conferimento della Laurea avverrÃ in seduta pubblica davanti ad una Commissione di docenti a ciÃ² preposta, che esprimerÃ in centodecimi la valutazione complessiva.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=22

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	REFICE MARIO		3	25	
2.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	GHIAZZA SILVANA	PA	9	60	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	IAGULLI PAOLO		6	40	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	ELIA GIUSEPPE	PO	9	60	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	LANCIANO TIZIANA		6	40	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	CIVITA ANNA	RU	6	40	✔
7.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	BOSNA VITTORIA	RU	9	60	✔

8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SCARAMELLA PIERROBERTO	PO	9	60	✔
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE link	POLI GIUSEPPE AGOSTINO	PO	9	60	
10.	M-PED/02	Anno di corso 3	EDUCAZIONE COMPARATA link	GALLO LUCA	PO	9	60	
11.	M-PED/03	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA EDUCATIVA link	PASTORE SERAFINA	RU	6	40	
12.	M-PED/02	Anno di corso 3	LETTERATURA PER L' INFANZIA link	GIANCANE DANIELE	PA	9	60	
13.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SOCIALE link	VOLPICELLA ANGELA	PA	9	60	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: biblioteche

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.
Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DECRETO ATTRIBUZIONE TUTOR OFF. FORM DIP

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.
Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Le attivitÃ di tirocinio del corso di laurea in Scienze dell'educazione e formazione sono finalizzate ad avvicinare gradualmente lo studente agli ambiti di possibile futuro esercizio della sua professionalitÃ di educatore e/o formatore. Lo studente Ã¨ assistito da un mentore esterno nella realizzazione di osservazioni partecipate ed esperienze interne alle strutture educative e di recupero scelte, consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio; riceve un accompagnamento interno con

l'affidamento a un tutor didattico del tirocinio e a un tutor accogliente esterno nell'Ente ospitante. Le attivitÃ sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria. Tutta l'attivitÃ di tirocinio Ã¨ coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Poliseno, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

A livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di assistenza alla mobilitÃ internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento Ã¨ la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento Ã¨ stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilitÃ .
Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarÃ individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014
Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.
Ogni docente del CdS puÃ² fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attivitÃ laboratoriali.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualitÃ della didattica (Fonte: Presidio QualitÃ d'Ateneo) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.
L'analisi del report aggregato della valutazione della didattica erogata per l'a.a. 2013/2014 rivela come il grado di soddisfazione attestato dagli studenti che hanno frequentato il I anno del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione appaia decisamente positivo (Fonte: Valmon). Buona la soddisfazione relativa alle informazioni sugli insegnamenti (punteggio 7,2), ai temi affrontati a lezione (punteggio 8,1) e per il materiale didattico adeguato allo studio (punteggio 7,5). Anche in riferimento al corpo docente i livelli di soddisfazione sono piÃ¹ che buoni. I docenti appaiono facilmente reperibili (punteggio 7,5) e disponibili ad essere contattati via mail (punteggio 7,9), rispettano la durata programmata delle lezioni (punteggio 8,5) e il calendario ufficiale (punteggio 8,9). Qualche perplessitÃ perÃ² si evidenzia circa l'uso adeguato dei sussidi didattici (punteggio 6,4).

Soddisfazione per quanto riguarda le lezioni del corso che per gli studenti riscontrano essere chiare (punteggio 7,5), utile per preparare l'esame (punteggio 7,6), interessanti (punteggio 7,5) e utili ai fini della formazione scientifico-professionale (punteggio 7,2). Le modalitÃ d'esame sono considerate utili per la verifica della preparazione dello studente (punteggio 7,1) mentre non raggiungono la sufficienza il ricorso a prove intermedie di valutazione (punteggio 5,8) e il tempo necessario lasciato per la preparazione dell'esame (punteggio 5,6).

Come giÃ rilevato anche per gli altri corsi di studio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione maggiori sofferenze si evidenziano rispetto alla dimensione logistica: gli studenti non ritengono le aule soddisfacenti e adeguate per le esercitazioni pratiche (punteggio 5,0).
Tuttavia tale aspetto incide relativamente poco sul giudizio complessivo degli studenti che si ritengono soddisfatti per gli insegnamenti del corso (punteggio 7,3) e interessati alle diverse discipline (punteggio 7,6).

Link inserito: https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=L_15

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Non Ã¨ possibile, al momento poter fornire dati perchÃ© i primi laureati ci saranno nell'anno accademico 2015/2016. Tuttavia, ricorrendo alla banca dati Almalaurea e ai dati forniti dal Presidio di QualitÃ d'Ateneo Ã¨ possibile far riferimento ai corsi di Scienze dell'educazione e Scienze della formazione (anno solare 2013).
Gli studenti di Scienze dell'educazione affermano di aver scelto il corso per motivi culturali e professionali per il 61,5%. Il 53,2% di loro si ritiene soddisfatto dell'esperienza universitaria e per il 68,8% si re-iscriverebbe allo stesso corso nella stessa universitÃ . Il 69,7% dei laureati triennalisti intende proseguire con gli studi (laurea magistrale 53,2%).
I laureati in Scienze della formazione affermano di aver scelto il corso per motivi culturali e professionali per il 39,1%. Il 76% si Ã¨ laureato in tempo (al massimo con un anno di ritardo); l'87,5% ha giÃ esperienze di lavoro e il 37,5% afferma di svolgere un lavoro coerente con gli studi fatti. Soddisfatti dell'esperienza universitaria (549,4%) i laureati in Scienze della formazione si re-iscriverebbero allo stesso corso nella stessa sede universitaria (34,4%). Il 50% di loro perÃ² non intende proseguire il percorso di studi mentre il 79,7% esprime interesse a lavorare nel settore della formazione e delle risorse umane.

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dal Presidio di QualitÃ di Ateneo Ã¨ possibile ricavare indicazioni utili sull'andamento dei corsi di studio in Scienze dell'educazione e Scienze della formazione confluiti, sulla scorta della riorganizzazione didattica in un unico CdS. Gli immatricolati al nuovo CdS per l'a.a. 2013/2014 sono pari a 226. Gli studenti si distribuiscono rispetto al voto di diploma nel seguente modo: 104 hanno ottenuto un voto di maturitÃ inferiore a 80; 110 hanno un voto compreso tra 80-100 mentre solo 12 hanno un voto pari a 100. Per quanto riguarda il tipo di maturitÃ possiamo distinguere gli studenti iscritti al I anno nel seguente modo: 173 provengono da una formazione liceale; 25 da una formazione tecnica; 18 da una formazione professionale.
Per la provenienza possiamo notare la conferma di un trend giÃ esistente per gli altri Cds afferenti al Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione: 23 studenti hanno una provenienza comunale; 138 invece provengono dalla stessa provincia (Bari); 56 da altra provincia pugliese e solo 9 da altra regione.
Per la coorte attuale non sono da rilevare, al momento, episodi di passaggio ad altro cds, di trasferimenti o di rinunce.

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Per quanto riguarda l'efficacia esterna del corso non Ã¨ possibile, al momento poter fornire dati perchÃ© i primi laureati ci saranno nell'anno accademico 2015/2016. Tuttavia, ricorrendo alla banca dati Almalaurea e ai dati forniti dal Presidi di QualitÃ Ã¨ possibile far riferimento ai corsi di Scienze dell'educazione e Scienze della formazione.

In media i laureati del 2013 per il corso di Scienze dell'educazione hanno un'etÃ di 24,8 anni, mentre per Scienze della formazione l'etÃ media sale a 28,7 (Fonte: Almalaurea). Il 97,6% dei laureati Ã¨ donna con un'etÃ media pari a 24,8 anni. Il 60,8% proviene dalla provincia di Bari. Il punteggio medio degli esami Ã¨ pari a 26,6 mentre il voto di laurea Ã¨ pari a 101,4. Il 66,1% di loro ha giÃ avuto esperienza di lavoro sebbene a tempo parziale (21,1%) e occasionale (33,9%). Gli studenti conseguono la laurea in maniera regolare o al massimo con un anno di ritardo (78,2%).

Per Scienze della formazione, invece, 100 sono i laureati nel 2013. Di questi il 95% Ã¨ donna con un'etÃ media di 28,7 anni. Il 60% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede degli studi. Il punteggio medio riportato agli esami Ã¨ 23,9 mentre il voto medio alla laurea Ã¨ di 101,9. Il 76% di loro si Ã¨ laureato in tempo (o al massimo con un anno di ritardo). L'87,5% di loro ha giÃ esperienze di lavoro e il 37,5% afferma di svolgere un lavoro coerente con gli studi effettuati.

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio curricolare costituisce un'importante opportunitÃ per lo studente di acquisire competenze pratiche e applicate a completamento/integrazione di quanto appreso durante lo svolgimento delle attivitÃ didattiche e formative del CdS di tipo piÃ¹

tradizionale (lezioni, laboratori). Se per un verso gli studenti a volte lamentano una difficoltÃ a livello organizzativo-gestionale, il livello di soddisfazione per l'esperienza svolta Ã¨ positivo, dall'altro Ã¨ forte il riconoscimento della valenza formativa del tirocinio, proprio per la sua natura pratico-operativa calata nel contesto lavorativo, nel percorso di studi accademici.
Positivo, inoltre il parere degli enti contattati via mail (vedi allegato)
L'esperienza di tirocinio Ã¨ decisamente buona. I referenti degli enti rimarcano come gli studenti siano disponibili, attenti, attivi e parteci alle attivitÃ svolte mostrando responsabilitÃ e autonomia nei compiti loro affidati.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

L'UniversitÃ degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di QualitÃ che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualitÃ per le attivitÃ didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonchÃ© di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Ã¨ stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro, coordinato dai docenti Serafina Pastore e Anna Fausta Scardigno, che affianca la Commissione Didattica (coordinata da prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS Ã¨ poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS Ã¨ coordinato dal Presidente che ne Ã¨ il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip.)
ANNALISA CIVITA (Docente CdS)
GIUSEPPINA CAGGIANO (Docente CdS)
ANNA FAUSTA SCARDIGNO (Coordinatore AVA)
SERAFINA PASTORE (Docente CdS e Coordinatore AVA)

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederÃ al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrÃ , secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di

un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4	**Riesame annuale**

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio**

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze dell'educazione e della formazione
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Nome inglese	Training and education sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delleducazione-e-della-formazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALAPRICE Silvana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSNA	Vittoria	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA PEDAGOGIA
2.	CAGGIANO	Giuseppina	MED/42	RU	1	Caratterizzante	1. EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA
3.	CALAPRICE	Silvana	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

4.	CIVITA	Anna	SPS/07	RU	1	Base	1. SOCIOLOGIA GENERALE
5.	FALCICCHIO	Gabriella	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA INTERCULTURALE
6.	GIORGIO	Arcangela	M-GGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA GENERALE
7.	MASSARO	Stefania	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
8.	PERLA	Loredana	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE
9.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✘ Manca incarico didattico per MSSSFN72E68A662P MASSARO Stefania

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Romano	Oriana		
Aprile	Letizia		
Giannini	Alessandra		
Pisilli	Nicola		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cassibba	Rosalinda
Civita	Annalisa

Caggiano	Giuseppina
Scardigno	Fausta
Pastore	Serafina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CIVITA	Anna	
BOSNA	Vittoria	
PASTORE	Serafina Manuela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8966^2013^PDS0-2013^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri che sono stati sgeuiti nella trasformazione del corso sono stati orientati prevalentemente a principi quali:
- una razionalizzazione dell'offerta didattica;
- un miglioramento della consistenza interna dell'offerta didattica riducendo la frammentazione delle attivitÃ formative;
- un rafforzamento della preparazione di base con relativo miglioramento dell'impianto culturale in grado di adeguare il profilo professionale di cambiamenti culturali e scientifico-tecnologici e del mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze dell'Educazione e della Formazione (cod off= 1327504)
Gli obiettivi formativi qualificanti, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche

ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalitÃ del corso. I settori scientificoÂdisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attivitÃ di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione di educatore, di esperto nella analisi dei bisogni formativi e professionali anche di soggetti diversamente abili. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze dell'Educazione e della Formazione (cod off= 1327504)
Gli obiettivi formativi qualificanti, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalitÃ del corso. I settori scientificoÂdisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attivitÃ di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione di educatore, di esperto nella analisi dei bisogni formativi e professionali anche di soggetti diversamente abili. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021403315	**CRIMINOLOGIA**	SPS/12	Armando SAPONARO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/12	60
2	2013	021403324	**EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**	M-PED/01	**Docente di riferimento** Silvana CALAPRICE *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	60
3	2013	021403326	**EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA**	MED/42	**Docente di riferimento** Giuseppina CAGGIANO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/42	40
4	2013	021403333	**FILOSOFIA TEORETICA**	M-FIL/01	Valerio MEATTINI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-FIL/01	60
5	2013	021403334	**FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA**	M-FIL/01	Gabriella DE MITA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-FIL/01	60
6	2013	021403335	**GEOGRAFIA GENERALE**	M-GGR/01	**Docente di riferimento** Arcangela GIORGIO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-GGR/01	60
7	2014	021405559	**LABORATORIO DI INFORMATICA**	Non e' stato indicato il settore dell'attivita'	MARIO REFICE *Docente a*		25

				formativa	*contratto*		
8	2014	021405562	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA**	L-FIL-LET/11	Silvana GHIAZZA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-FIL-LET/11	60
9	2013	021403343	**LINGUA E TRADUZIONE INGLESE**	L-LIN/12	LAURA CHIARA SPINELLI *Docente a contratto*		40
10	2014	021405563	**METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE**	SPS/07	PAOLO IAGULLI *Docente a contratto*		40
11	2014	021405570	**PEDAGOGIA GENERALE**	M-PED/01	Giuseppe ELIA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	60
12	2013	021403346	**PEDAGOGIA INTERCULTURALE**	M-PED/01	**Docente di riferimento** Gabriella FALCICCHIO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	40
13	2013	021403348	**PEDAGOGIA SPERIMENTALE**	M-PED/04	Alberto FORNASARI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/04	40
14	2013	021403353	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**	M-PSI/04	GERMANA CASTORO *Docente a contratto*		40
15	2014	021405576	**PSICOLOGIA GENERALE**	M-PSI/01	TIZIANA LANCIANO *Docente a contratto*		40
16	2014	021405579	**SOCIOLOGIA GENERALE**	SPS/07	**Docente di riferimento** Anna CIVITA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/07	40
					Docente di riferimento Vittoria BOSNA		

17	2014	021405582	**STORIA DELLA PEDAGOGIA**	M-PED/02	*Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/02	60
18	2014	021405584	**STORIA MODERNA**	M-STO/02	**Docente di riferimento** Pierroberto SCARAMELLA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/02	60
19	2014	021405587	**STORIA SOCIALE**	M-STO/02	Giuseppe Agostino POLI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/02	60
20	2013	021405311	**TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE**	M-PED/03	**Docente di riferimento** Loredana PERLA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/03	60
						ore totali	1005

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale *TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE (2 anno) - 9 CFU* M-PED/02 Storia della pedagogia *STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU*	27	27	24 - 30
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale *METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU* *SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU* M-FIL/01 Filosofia teoretica *FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 9 CFU* *FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 9 CFU*	36	27	24 - 36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	48 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ *PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ *FONDAMENTI DI DIDATTICA E RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 6 CFU* ↳ *PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU* M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ *EDUCAZIONE COMPARATA (3 anno) - 9 CFU* ↳ *LETTERATURA PER L' INFANZIA (3 anno) - 9 CFU* M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 9 CFU* ↳ *PEDAGOGIA INTERCULTURALE (2 anno) - 6 CFU* ↳ *PEDAGOGIA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU*	60	48	42 - 50
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ *CRIMINOLOGIA (2 anno) - 9 CFU* M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU* ↳ *STORIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU* M-GGR/01 Geografia ↳ *GEOGRAFIA GENERALE (2 anno) - 9 CFU*	36	18	18 - 24
Discipline linguistiche e	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	6 -

artistiche	↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (2 anno) - 6 CFU*			10
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *EDUCAZIONE SOCIALE E SANITARIA (2 anno) - 6 CFU* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU*	12	6	6 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			78	72 - 94

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU* SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ *ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (3 anno) - 9 CFU*	18	18	18 - 24 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	168 - 214

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Per mero errore materiale, nelle affini era stato inserito il settore L-FIL-LETT/10 invece che L-FIL-LETT/11. E' stata apportata, quindi, tale correzione.

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

La lingua straniera Ã¨ indicata nell'ambito delle attivitÃ caratterizzanti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Tra le attivitÃ affini sono state inserite attivitÃ riferite a settori previsti dal DM sulle classi anche per attivitÃ caratterizzanti al fine di offrire saperi e competenze piÃ¹ specifici al profilo in uscita. PiÃ¹ precisamente, il settore SECS-P/08 puÃ² offrire le competenze richieste, al laureato in Scienze dell'educazione e della formazione, nell'affrontare le diverse problematiche gestionali che potranno presentarsi relativamente alla pianificazione e gestione delle attivitÃ , cosÃ¬ come nella gestione delle risorse umane. Tali competenze sono di grande utilitÃ nelle attivitÃ di orientamento all'impiego e di formazione professionale che il laureato potrÃ svolgere. L'inserimento del settore L-FIL-LET/11, invece, con lo studio di testi di natura letteraria intende promuovere la comprensione delle dinamiche pedagogiche grazie alla dimensione simbolico-figurativa dei testi e a rafforzare la padronanza della lingua italiana.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività di base

		CFU		minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	30	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale	24	36	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		

Totale Attività di Base	48 - 66

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	42	50	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	24	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	10	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/42 Igiene generale e applicata	6	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 94

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	168 - 214